



«Le fermate soppresse vanno ripristinate»

La Provincia e i sindaci Pironi e Cecchini scrivono all'ad di Trenitalia, Soprano

Dopo la notizia che a Riccione e Cattolica non si fermerà più il Freccia rossa la Provincia insieme ai sindaci di Riccione e Cattolica scrive a Trenitalia

RICCIONE. «Ciò che ci preme di più è trovare il modo per riattivare le fermate che sono state soppresse».

Dopo la decisione di sospendere le fermate del Frecciarossa a Riccione e Cattolica il presidente della Provincia, **Stefano Vitali**, il sindaco di Riccione, **Massimo Pironi** e il sindaco di Cattolica, **Piero Cecchini**, scrivono all'amministratore delegato di Trenitalia, **Vincenzo Soprano**.

«Per prima cosa chiediamo di conoscere le ragioni di questo improvviso e inaspettato dietrofront - scrivono i politici -, dopo che per alcune settimane il servizio era stato pubblicizzato come un punto di eccellenza dell'offerta estiva di Trenitalia. Ci pare incomprensibile una scelta che penalizza la dorsale adriatica escludendo alcune importanti località. La nostra non è una rivendicazione campanilistica ma la volontà di affermare il riconoscimento di un sistema economico e sociale: tutti gli operatori del mondo del turismo e del commercio sono al nostro fianco».

La notizia che le fermate previste dei Frecciarossa 9593 e 9594 sono state soppresse è stata diffusa solo venerdì scorso. «Ricordiamo che da anni le nostre amministrazioni e le categorie economiche hanno attivato una campagna di promozione per incoraggiare l'uso del treno, fino al punto di rimborsare il prezzo del biglietto ferroviario. Così avremmo fatto anche per tutti coloro che avessero

preso il Frecciarossa nei giorni scorsi. Vogliamo essere ancora speranzosi ed augurarci che non si tratti di una soppressione ma di un rinvio. Non ci costringa a pensare che riporre la nostra fiducia in Trenitalia sia stato un errore».

Francamente la scelta delle Ferrovie, di un'opportunità prima sbandierata e poi negata poche ore prima del primo viaggio, appare difficile da comprendere. «Siamo convinti che la storia del sistema ferroviario italiano si intrecci in modo inequivocabile con lo sviluppo del distretto turistico più famoso d'Italia. Non potrà sfuggire alla sua attenzione la notevole capacità ricettiva del bacino turistico da Riccione a Cattolica».

La crisi economica blocca il progetto. Il sindaco Spinelli: «Era un accordo con le vecchie amministrazioni: è insostenibile»

Aziende in ginocchio, frenata su Apea

Il Comune di Coriano ritira il finanziamento dell'area produttiva. Riccione e Misano frenano

di ANNALISA BOSELLI

RICCIONE. Apea, il progetto non decolla, anzi, atterra. Causa crisi economica e rallentamenti del settore industriale le aree produttive fanno sempre meno gola alle imprese e i Comuni, alle prese con i tagli dei finanziamenti statali e i vincoli del patto di stabilità, sono sempre meno propensi a investire soldi.

Sono queste le due ragioni alla base del taglio importante del budget complessivo destinato ad Apea Raibano - l'area che deve sorgere a cavallo tra i comuni di Riccione, Misano e Coriano - per la quale erano stati inizialmente stanziati 2,9 milioni di euro a Comune. Ora il budget complessivo passerà a 2,6 milioni di euro in tutto: 1 a carico di Riccione, 1,6 a carico di Misano e zero a carico di Coriano, visti i cospicui de-



Il sindaco Spinelli: «Progetto insostenibile»

biti fuori bilancio che ancora appesantiscono le finanze comunali.

Tutto il resto, che fa parte dell'accordo di programma siglato tra i Comuni tre anni fa, se e quando verrà realizzato, sarà a carico dei privati.

Un rallentamento significativo in un momento in cui sarebbe impensabile devolvere così tante risorse in un investimento che rischia di non produrre risultati. L'area dovrebbe infatti ospitare opere di urbanizzazione come

strade e aree verdi, ma soprattutto fabbricati a uso industriale dove ditte interessate al territorio si sarebbero trasferite, sollecitate dalle nuove infrastrutture, nate appositamente con una vocazione industriale. «Era un accordo stipulato dalle passate amministrazioni con una base economica insostenibile - rivela Domenico Spinelli, sindaco di Coriano - in un'area che non decolla. Per questo, l'accordo va modificato, soprattutto alla luce dei bilanci dei Comuni. Si tratta ora di lavorare in maniera utile per modificarlo». E infatti proprio nelle scorse settimane i sindaci dei tre Comuni si sono incontrati per revisionare l'accordo e le modalità d'intervento.

Il Comune di Riccione, che varerà una modifica dell'accordo di programma, intanto partirà con un primo sub-stralcio con

un allargamento di via Ascoli e una ristrutturazione di viale Venezia con l'inserimento della pista ciclabile. «A fine anno - spiega Maurizio Pruccoli, assessore ai lavori pubblici di Riccione - faremo la gara e i lavori partiranno nel 2014. Si tratta di una modifica all'accordo di programma perché il progetto prevedeva in realtà altri interventi che al momento non si faranno».

Come la bretella dietro il cimitero che avrebbe collegato via Mestre con via dell'Ecologia. Ma, in sostituzione della bretella, dovrebbe arrivare un'altra finanziata da Autostrade per l'Italia che sorgerà a mare dell'A 14, anziché essere a monte come quella cancellata. In sostanza, quella varata dai Comuni è una revisione e razionalizzazione delle opere. Verranno realizzate solo quelle sostenibili e davvero necessarie.

Misano, biblioteca in spiaggia

MISANO. Riparte *Libri a mare*. La biblioteca comunale è pronta a lasciare la sua sede, una volta alla settimana, per incontrare turisti e cittadini direttamente sulla spiaggia. Dal 19 giugno tutti i mercoledì mattina, dalle 10 alle 12,30 al bagno 39 sarà possibile incontrare i bibliotecari che porteranno in riva al mare una ricca selezione di libri gialli, thriller, novità editoriali, saggi e naturalmente libri per bambini e ragazzi, per cercare di soddisfare i gusti dei lettori che tra una nuotata e l'altra potranno godere del piacere della lettura.

L'iniziativa nasce dalla convinzione che le biblioteche devono essere delle realtà vivaci e creative, calate nella realtà in cui si trovano, e cercare di essere il più vicino possibile ai clienti. Quindi in una località turistica la biblioteca non poteva che mettersi in versione estiva ed emigrare sotto l'ombrellone. Naturalmente l'iniziativa ha anche lo scopo di presentare la biblioteca a coloro che non la conoscono, e invitarli a conoscere il giardino e i servizi che offre in sede, dalla navigazione gratuita su internet all'utilizzo del wi-fi, dalla possibilità di vedere film e documenti, alla ludoteca per i bambini. Al mare i lettori che sono già registrati potranno usufruire della tessera, mentre per i turisti ci sarà la possibilità di effettuare l'iscrizione sul posto. Il prestito, che in spiaggia sarà consentito per un massimo di due volumi, durerà 14 giorni.

Misano Brasile trionfa nel torneo tra le frazioni



Il sindaco Giannini con l'assessore Guagneli e i presidenti dei Comitati di frazione

MISANO. Il 1° Trofeo di calcio a otto tra frazioni è andato a Misano Brasile. Otto i comitati in competizione, 160 i giocatori nelle gare che si sono tenute sabato sui campi del Villaggio Argentina. La finale con il Santamonica è terminata 1-0. Misano Brasile ha portato a casa il trofeo vincendo tutte e tre le partite. Al terzo posto Misano Cella.

Da Londra e Berlino per 47 anni ospiti della Perla

RICCIONE. Da 47 anni a Riccione e al bagno 87: l'assessore al Turismo, Simone Gobbi, saluta con un brindisi due coppie di affezionati ospiti in arrivo ogni anno da Londra e da Berlino. Si tratta di Brenda e John Sage, e dei signori Richter che sperano nel ripristino del volo diretto da Berlino su Rimini. «Il Fellini è una priorità - commenta Gobbi -, va salvaguardato e rilanciato a ogni costo. Senza voli diretti su Rimini le strategie in promozione turistica all'estero saranno tutte vane».



Sopra Enzo Richter da Berlino e sotto Brenda e John Sage premiati dall'assessore Gobbi

